

A 40 anni di distanza dalla celebre Settimana Internazionale della Performance alla Galleria d'Arte Moderna di Bologna, Palazzo Magnani ospita *40° sopra La Performance*, progetto ideato e curato da Fabiola Naldi e Maura Pozzati. Cinque artisti quali Cristian Chironi, Francesca Grilli, Jacopo Miliani, Davide Savorani e Sissi sono stati chiamati a interagire con uno spazio carico di passato e di cultura attraverso performance inedite o prodotte per l'occasione, con la volontà da un lato di riflettere sulla performance attuale in ambito artistico e dall'altro lato con il desiderio di "ricordare" quel preciso momento, quando ancora si tentava di fissare i tratti unitari del fenomeno, nelle sue molteplici forme e possibilità tecniche. *40° sopra La Performance* inoltre è liberamente ispirato al titolo del secondo manifesto del Nouveau Réalisme "A 40° au dessous de Dada" in cui il critico Pierre Restany individuava la longitudine temporale delle Neo Avanguardie 40 anni dopo il Dadaismo. In questo caso, la stessa fondamentale longitudine critica viene evidenziata dalle due curatrici nella nota manifestazione bolognese del giugno 1977. Per l'occasione ogni artista ha scelto uno spazio preciso di Palazzo Magnani, solitamente accessibile solo per appuntamento, per permettere al pubblico non solo di entrare in relazione con la ricerca artistica contemporanea ma anche con i luoghi stessi del palazzo storico, affrescato dai Carracci. Oralità, fisicità, suono, installazione, ambiti comuni delle produzioni artistiche internazionali attuali si affiancheranno in due giorni di azioni nelle quali potere indagare il corpo ma anche le possibili interazioni sinestetiche in una reciproca complicità fra pubblico e artisti.

Fabiola Naldi e Maura Pozzati

40° sopra La Performance
Cristian Chironi, Francesca Grilli, Jacopo Miliani, Davide Savorani, Sissi

a cura di Fabiola Naldi
e Maura Pozzati

13-14 ottobre 2017
Palazzo Magnani
via Zamboni 20, Bologna

40°
perfor
man
ce

Questo speciale appuntamento è parte di una serie di iniziative realizzate nell'ambito del progetto artistico della Quadreria di Palazzo Magnani a cura della Fondazione del Monte e di UniCredit

Evento organizzato in occasione della
Giornata del Contemporaneo

Promossa da AMACI



QUADRERIA
DI PALAZZO
MAGNANI



UniCredit



AMACI
ASSOCIAZIONE DEI MUSEI D'ARTE
CONTEMPORANEA ITALIANI

h 18-21

Jacopo Miliani

Body oh boy nobody!

In collaborazione con Jacopo Jenna



Jacopo Miliani
L'ambito di ricerca di Jacopo Miliani si basa su una piattaforma interdisciplinare che coinvolge pratiche artistiche quali l'installazione, il video, la performance, il collage, la fotografia. La peculiarità di un'indagine estetica allargata a differenti ambiti del visibile lo ha portato a collaborare con danzatori, performer e coreografi di vario genere. È fondatore del collettivo OuUnPo, un network di artisti, curatori e ricercatori che operano attraverso workshop, incontri e seminari per attivare modalità di scambio e condivisione culturale. Nel 2013 crea il progetto editoriale indipendente SelfPleasurePublishing. (www.jacopomiliani.info)

1. Jacopo Miliani, *Body oh boy nobody!*, 2017, performance. Performer: Jacopo Jenna. Foto: Ivan Brianti. Courtesy l'artista, Frutta (Roma), Studio Dabbeni (Lugano).

h 19.30-20.30

Francesca Grilli

Gold (Gioia e Rivoluzione)

Cantanti: Alessandra Bordiga,
Caterina Casotto, Sara Persico
Falconiere: Lara Flisi



Francesca Grilli
La ricerca sinestetica di Francesca Grilli esplora l'ambito del suono nelle sue molteplici implicazioni espressive e percettive. Prediligendo il linguaggio performativo, le opere muovono da elementi privati e personali per incontrare lo spazio d'azione dello spettatore, coinvolgendolo in un territorio incerto e perturbante. La pratica estetica si articola tramite video e performance, concentrando rispettivamente l'attenzione sulla complessità del racconto intimo e sulla ricerca di un'azione della massima intensità, coadiuvata dall'elemento sonoro, ritenuto dall'artista lo strumento più efficace per comunicare direttamente con l'inconscio personale e collettivo. (www.francescagrilli.com)

2. Francesca Grilli, *Gold (Gioia e Rivoluzione)*, 2017. Foto: Centrale Fies. Courtesy Umberto Di Marino, Napoli.

h 15-19

Cristian Chironi

Eco



La performance è udibile dall'esterno di Palazzo Magnani a partire dalle ore 12 e aperta al pubblico dalle ore 15

Cristian Chironi
L'indagine estetica di Cristian Chironi predilige l'utilizzo di diversi linguaggi, al fine, spesso, di farli dialogare insieme e fra loro. La scelta di realizzare lavori site-specific di carattere performativo e installativo ha come priorità l'interazione con il contesto, sia umano (pubblico) che ambientale (spazio). Suono, architettura, performance, fotografia, video si alternano sempre nell'incessante desiderio di avvolgere spazio e tempo in una pratica estesa e in continuo cambiamento. La piattaforma espressiva e comunicativa tende perciò ad allargarsi verso nuovi codici e linguaggi contaminati. (www.cristianchironi.it)

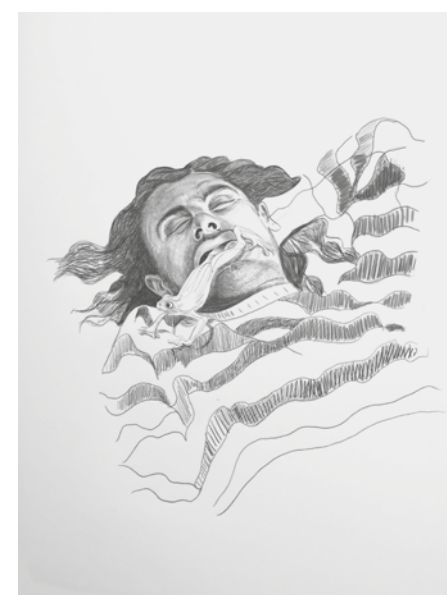
3. Cristian Chironi, *Eco*, in *CORPUS*. Arte in azione, Museo MADRE, Napoli, 2012.

h 15-19

Davide Savorani

Don't shoot at the storm

Interpreti: Laura Bagarella,
Davide Savorani, Massimo Simonetto



Davide Savorani
La pratica di Davide Savorani affonda le proprie radici in ambiti disciplinari trasversali che vanno dal teatro alla letteratura, dalla filosofia all'antropologia. I diversi linguaggi si fondono, dando vita a progetti articolati che permettono di sviluppare percorsi d'indagine eterogenei, con un'attenzione all'opera d'arte non tanto intesa come oggetto definito, ma come potenziale di conoscenza. Savorani lavora sull'idea stessa di trasformatività: gli elementi che compongono l'opera (sculture, disegni, video) entrano in dialogo creando un insieme, in cui lo spettatore costruisce un proprio percorso, grazie anche all'intervento di interpreti che attivano l'installazione a partire dagli input dati dall'artista. (www.davidesavorani.com)

4. Davide Savorani, *Scena Senza Titolo*, 2017, 42 x 21,7 cm.

h 17-18



Sissi

Circonvolare

Il pubblico potrà liberamente accedere ai diversi spazi previsti per le azioni senza limitazioni, nel rispetto dell'orario di apertura e di chiusura e della capienza prevista all'interno di Palazzo Magnani.

Le azioni avverranno a entrata libera all'interno dei seguenti spazi: Sala Ercole, Cortile Nobile, Scale, Sala dei Carracci, tutti luoghi abitualmente visibili solo su prenotazione.

Sissi
Sissi, pseudonimo di Daniela Olivieri, svolge da diversi anni una complessa ricerca visiva entro e oltre i limiti della pratica artistica coniugando tradizione e innovazione. Parte principale dell'indagine sul visibile e attorno a esso si concentra sul desiderio di creare una produzione immaginaria e immaginata, volta all'ambito scientifico, con particolare attenzione al corpo e alla sua biologia. Varie discipline come l'antropologia, l'archeologia, l'anatomia (e la loro storia) forniscono ispirazione al suo lavoro, che si manifesta attraverso una varietà di media: dalla performance all'installazione, dalla fotografia al disegno, dalla pittura alla realizzazione di libri. (www.sissisissi.com)

5. Sissi, *Diario di un ventre scavato (Diary of a hollow abdomen)*, foto della performance in occasione di For Tili Roma Nihil, Foro romano e Palatino, Roma, 2016. Photo: Ela Blakowska. Courtesy Galleria Tiziana Di Caro, Napoli, Galleria d'Arte Maggiore, Bologna.